



COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 15
DEL 28.03.2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Progetto 'Casalino, paese amico dei bambini': esame ed approvazione.

L'anno DUEMILADODICI, addì 28 del mese di MARZO alle ore 20,30 nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione straordinaria, Seduta pubblica e Prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

FERRARI SERGIO
GINI CLAUDIO
MAZZA ALESSANDRO
LEONARDI DAMIANO
CURINO GIANBATTISTA
TRIOSCHI FAUSTO
GALLAVERNA MARINELLA
PROVVIDONI LUCA
BERTA GIANCARLO
CLEMENTE GIOVANNI
FRASCAROLO FABRIZIO
GENNARI ERNESTO
BERRA FRANCESCA BERSABEA

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
11	2

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sergio Ferrari assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Progetto 'Casalino, paese amico dei bambini': esame ed approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il nesso fra paese come insieme di spazi e socialità (amicizia, relazione, scambio) e come effetto di tempi segnala la necessità di un progetto politico di trasformazione concreta della vita quotidiana di uomini e donne, realizzabile non solo e non tanto con norme generali e astratte, ma con un rapporto spazio - tempo amico, riconvertito e sostenibile;

DATO ATTO che in questo progetto si vuole sottolineare anche un "soggetto", l'infanzia, che oggi pesa poco, non ha né tempo né spazi, soprattutto non ha voce e la cui "esistenza politica" potrebbe essere utile a rafforzare il "progetto democratico";

VISTO che i parametri della "sostenibilità" urbana (densità della popolazione e verde urbano, consumi elettrici e rischio industriale, monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e acustico e presenza di inquinanti nell'aria, consumi idrici e quota di depurazione, produzione e raccolta differenziata di rifiuti, densità di automobili e consumi di carburanti), recentemente affrontati con la redazione del Piano regolatore e, in ultima analisi, prossimi ad una nuova valutazione in sede di P.A.E.S. (Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile), non sempre consentono di evidenziare sacche di sottosviluppo e arretramento o i luoghi dove un ambiente migliore si collega a consumo maggiore di qualità, stimolando quindi anche la conservazione, il riuso, lo scambio, migliori relazioni sociali, interessi collettivi;

PRESO ATTO che il suddetto progetto passa dai seguenti verbi-azione 'chiave': Riconquistare il paese. Accorgersi nuovamente dei suoi beni, suoni, odori, abitanti. Risparmiare, riconnettere, riutilizzare, riconoscere, recuperare, qualificare, anche per un uso equo del tempo, riferito non al cittadino-utente, ma alla Comunità locale e ai bambini come anello di congiunzione intergenerazionale della e nella comunità;

VISTA l'opportunità di ancorare analisi e progetti, dati e vertenze a soggetti sociali determinati, ad individui in carne ed ossa e il soggetto "infanzia" è quello che pone più radicalmente la questione di spazi ecologici e di tempi autonomi, di intreccio fra interesse collettivo e sviluppo individuale, di mobilità come socialità e relazioni come solidarietà;

PRESO ATTO che occorre da una parte assicurare quantità e qualità dei servizi per bambini che pure hanno valore sociale generale, pubblico (asili, centri ... accessibilità, integrazione, prevenzione ... sport, arte, cultura) e dall'altra mettere a disposizione di bambini e delle bambine gli spazi e i tempi per il passaggio ed il gioco, l'ambiente naturale, i servizi sanitari ed educativi, le opportunità culturali e di relazioni sociali necessarie alla loro crescita ed alla formazione della loro personalità;

VISTO infine che le idee non mancano, anche per paesi più amici dell'infanzia, per mettere in atto azioni come:

- a) il ripensamento teorico di architettura e di urbanistica, delle "barriere architettoniche" e delle destinazioni d'uso (per ogni uso, anche turistico o sanitario ...) anche nei Regolamenti edilizi;
- b) il ripensamento e/o potenziamento dei servizi per i bambini (che servono "anche" a loro);
- c) il coordinamento di tutti gli spazi destinati permanentemente all'educazione;
- d) la manutenzione delle aree ("parchi"?) di gioco, più sicure, colorate, attrezzate, aperte anche all'esperienza non programmata;
- e) il monitoraggio dei bisogni e l'istituzione di "consigli" dei ragazzi;
- f) l'adozione, innanzitutto, di "una strada/area per amico" da parte di bambini/e, classi, scuole, squadre, associazioni;
- g) l'esperienza di co-gestione anziani-bambini fuori e dentro ambienti familiari (specificazione della più ampia bella idea della "Banca del tempo");

- h) la prevenzione minorile sul territorio, anche rispetto a "incidenti" di altro tipo;
- i) lo "sfruttamento" consapevole dell'ormai diffusa presenza multirazziale/religiosa nella scuola dell'obbligo per arricchirsi di diversità;
- l) l'inversione delle regole in aree "infantili" del traffico (precedenza ai pedoni, ciclabilità, sosta vietata, segnaletica e arredi "bassi" e "irregolari", dossi e curve a proposito, guida lenta) con sempre più scuole e luoghi di lavoro vicino a case e luoghi di svago;
- m) la de-motorizzazione, la riduzione della mobilità urbana con auto privata a cominciare, in tempi stretti e con incentivi sperimentali, da strade e marciapiedi senza auto, zone lente e silenziose;

DATO ATTO del favorevole parere, espresso dalla competente Commissione consigliare nella seduta del 25.01.2012, che ha previsto le seguenti aggiunte:

- n) l'attivazione di progetti ludo-culturali, come il Corso di chitarra, di pattinaggio a rotelle, di recitazione e per animatori);
- o) la concessione di 'bonus' e la Festa per i nuovi nati;

ATTESA la necessità di avviare le suddette idee, riunendole nel vasto progetto 'Casalino, paese amico dei bambini' e di sottoporre il documento all'approvazione dell'Assemblea consigliare;

ATTESO l'allegato favorevole parere circa la regolarità tecnica della presente delibera espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 dal Segretario Comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

DI APPROVARE il progetto 'Casalino, paese amico dei bambini', che consiste nelle seguenti azioni:

- a) il ripensamento teorico di architettura e di urbanistica, delle "barriere architettoniche" e delle destinazioni d'uso (per ogni uso, anche turistico o sanitario ...) anche nei Regolamenti edilizi;
- b) il ripensamento e/o potenziamento dei servizi per i bambini (che servono "anche" a loro);
- c) il coordinamento di tutti gli spazi destinati permanentemente all'educazione;
- d) la manutenzione delle aree ("parchi"?) di gioco, più sicure, colorate, attrezzate, aperte anche all'esperienza non programmata;
- e) il monitoraggio dei bisogni e l'istituzione di "consigli" dei ragazzi;
- f) l'adozione, innanzitutto, di "una strada/area per amico" da parte di bambini/e, classi, scuole, squadre, associazioni;
- g) l'esperienza di cogestione anziani-bambini fuori e dentro ambienti familiari (specificazione della più ampia bella idea della "Banca del tempo");
- h) la prevenzione minorile sul territorio, anche rispetto a "incidenti" di altro tipo;
- i) lo "sfruttamento" consapevole dell'ormai diffusa presenza multirazziale/religiosa nella scuola dell'obbligo per arricchirsi di diversità;
- l) l'inversione delle regole in aree "infantili" del traffico (precedenza ai pedoni, ciclabilità, sosta vietata, segnaletica e arredi "bassi" e "irregolari", dossi e curve a proposito, guida lenta) con sempre più scuole e luoghi di lavoro vicino a case e luoghi di svago;
- m) la de-motorizzazione, la riduzione della mobilità urbana con auto privata a cominciare, in tempi stretti e con incentivi sperimentali, da strade e marciapiedi senza auto, zone lente e silenziose;
- n) l'attivazione di progetti ludo-culturali, come il Corso di chitarra, di pattinaggio a rotelle, di recitazione e per animatori);
- o) la concessione di 'bonus' e la Festa per i nuovi nati.

DI DARE ATTO che le diverse azioni saranno attivate su proposta della Giunta comunale, sentita la competente Commissione consigliare, impegnando altresì la stessa al necessario reperimento dei fondi economici a supporto.

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva ed apposita votazione, resa

palesemente ed all'unanimità dai presenti, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.

COMUNE DI CASALINO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n. 15 del 28.03.2012, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Favino Dott. Giuseppe -

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sergio Ferrari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Favino Dott. Giuseppe

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Unionale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

li, _____

IL MESSO
F.to Balossini Etienne

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Favino Dott. Giuseppe

=====